

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	PARROCCHIA "S. GIOVANNI BATTISTA" SPILAMBERTO
TITOLO DEL PROGETTO	"QUI ED ORA: ORATORIO"
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Valenza territoriale. Distretto di Vignola. Comune coinvolto Spilamberto.

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il territorio di Spilamberto si caratterizza per una significativa presenza di preadolescenti e adolescenti, in particolare ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Una parte rilevante di questi giovani proviene da **famiglie di origine straniera**, soprattutto marocchina e tunisina, che vivono situazioni di **vulnerabilità socio-educativa** e **rischi di marginalizzazione**.

Il bisogno rilevato riguarda la necessità di spazi sicuri, accessibili e accoglienti dove i ragazzi possano esprimersi, incontrarsi e costruire **relazioni significative** con coetanei e **adulti di riferimento**.

L'obiettivo è **prevenire situazioni di devianza e isolamento sociale** attraverso la creazione di centri ricreativi a "porte aperte" (accessibile a tutti anche a chi è di passaggio), luoghi di comunità in cui favorire inclusione, benessere e protagonismo giovanile.

Si intende promuovere un modello di **comunità educante** che coinvolga ragazzi, genitori, volontari, anziani e associazioni locali.

LE AZIONI PREVISTE comprendono:

- **laboratori creativi ed espressivi**;
- **attività sportive**;
- **doposcuola** gestito con la collaborazione di volontari adulti e anziani;
- occasioni di confronto **intergenerazionale**;
- momenti di integrazione e condivisione **interculturale**.

IL PROGETTO MIRA A:

- offrire spazi sicuri e accoglienti per **adolescenti e famiglie**;
- favorire **l'integrazione** tra ragazzi di diverse provenienze culturali;
- sostenere la **socializzazione** tra pari;
- rafforzare il **protagonismo** e la **partecipazione attiva** degli adolescenti;
- valorizzare la promiscuità positiva tra età differenti e la trasmissione di esperienze;
- **sostenere i genitori** nella relazione con i figli attraverso momenti comuni e relazioni di comunità.

In questo modo si intende rispondere ai bisogni emergenti degli adolescenti, rafforzando il tessuto sociale e promuovendo relazioni educative generative.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE

Il progetto viene diffuso e reso accessibile tramite i social network, la rete di collaborazione territoriale, il sito del Comune, le scuole e il coinvolgimento di gruppi di amici e referenti locali come gli Amici del Fabriani.

I ragazzi e le famiglie sono invitati a partecipare attivamente alla progettazione e realizzazione delle attività, esprimendo bisogni, idee e suggerimenti, attraverso **focus group, incontri, laboratori e strumenti digitali**.

Il progetto valorizza la partecipazione attiva dei ragazzi, coinvolgendoli in lavoro di gruppo e attività creative che fanno emergere idee e bisogni.

La **documentazione partecipata** con video, diari e contenuti multimediali racconta il loro percorso, mentre interviste tra pari e tra diverse generazioni stimolano confronto e scambio.

Durante tutto il processo, *feedback* continuo e **incontri mensili** permettono di adattare le attività alle esigenze emergenti.

Gli adulti di riferimento partecipano attivamente tramite riunioni, sportelli di ascolto e iniziative che favoriscono mettersi in gioco, conoscere altre culture e sostenere concretamente i ragazzi.

Così il progetto diventa uno spazio condiviso, creativo e inclusivo, in cui tutti contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

CORNICE PEDAGOGICA

Il progetto si fonda su una PEDAGOGIA DINAMICA, che mette al centro l'EDUCAZIONE ATTIVA e la partecipazione attiva dei ragazzi, valorizzando l'ASCOLTO PROFONDO delle loro esperienze, bisogni e desideri. Ci ispiriamo alla visione di Loris Malaguzzi e ai suoi "tre educatori": FAMIGLIA, SCUOLA e AMBIENTE. Tutti e tre gli ambiti vengono curati e messi in dialogo, nella convinzione che solo la collaborazione tra essi possa garantire il pieno sviluppo dei ragazzi e la costruzione di una COMUNITÀ EDUCANTE.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'oratorio si propone come CENTRO DI AGGREGAZIONE STABILE PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI, con un'attenzione particolare ai RAGAZZI A RISCHIO DI DEVIANZA, che già frequentano lo spazio.

Per garantire accoglienza e inclusione abbiamo attivato la collaborazione con l'educativa di strada dell'Unione Terre di Castelli, gestita dalla Cooperativa Aliante – Progetto Zone, che già opera sul territorio con interventi mirati e laboratori. L'oratorio è aperto quattro giorni a settimana: martedì e giovedì per i ragazzi delle medie e di prima superiore; mercoledì per i ragazzi delle superiori; domenica per entrambe le fasce d'età.

Il progetto propone attività educative, creative, sportive e relazionali:

- DOPOSCUOLA con insegnanti in pensione, volontari Caritas e cittadini del territorio
- MERENDA EDUCATIVA generalmente offerta dal Bar Chiacchiere e Fantasia; inoltre i ragazzi, insieme ad anziani e volontari, preparano in momenti dedicati la merenda seguendo ricette della tradizione e delle famiglie straniere, in un'ottica INTERCULTURALE.

- **LABORATORI TEMATICI:** sport (RUGBY), PODCAST, ciclofficina, MECCANICA e falegnameria, CORRISPONDENZA INTERNAZIONALE, lettura di albi illustrati, giochi di società, narrazione e momenti di aggregazione spontanea.

- **TEATRO:** novità che amplia l'offerta laboratoriale, valorizzando la creatività espressiva e il lavoro di gruppo.

- **La NOTTE DEI RACCONTI:** adesione alla MANIFESTAZIONE MONDIALE promossa da REGGIO CHILDREN. Da due anni l'oratorio è iscritto al sito ufficiale e la partecipazione di Spilamberto è mappata a livello internazionale. I ragazzi progettano e realizzano l'evento (fuoco, letture, scenografie, racconti), vivendo un'esperienza comunitaria e globale. La BAND GIOVANI NOTE di Spilamberto arricchisce l'evento con musica dal vivo, rafforzando la partecipazione giovanile.

- **CURA DEGLI SPAZI:** i ragazzi si prendono cura dell'oratorio, del giardino e dei fiori donati dal vivaio Bergonzoni, rafforzando il senso di responsabilità verso il bene comune.

RETE TERRITORIALE

Il progetto si fonda su un' **AMPIA RETE** di collaborazioni che integra competenze, esperienze e risorse:

- **ISTITUTO COMPRENSIVO SEVERINO FABRIANI** di Spilamberto: continuità educativa tra scuola e doposcuola.

- **CARITAS E SERVIZI SOCIALI DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI:** accessibilità per tutti, inclusi ragazzi con fragilità economiche o relazionali.

- **ASSOCIAZIONE FIORI DI LOTO** di Spilamberto: formazione e sostegno alle famiglie affidatarie.

- **LIBRERIA CASTELLO DI CARTA** di Vignola: progetti di promozione della lettura e degli albi illustrati.

- **BIBLIOTECA DI SPILAMBERTO:** letture, incontri e laboratori.

- **COMUNE DI SPILAMBERTO:** condivisione della linea educativa e sociale.

- **OVERSEAS:** attivazione del Servizio Civile Universale, sostegno a giovani e famiglie a rischio di devianza e percorsi di formazione.

- **COOPERATIVA ALIANTE – PROGETTO ZONE:** educativa di strada, ciclofficina e laboratori di giocoleria.

- **BAND GIOVANI NOTE** di Spilamberto: partecipazione musicale alla Notte dei Racconti.

- **BAR CHIACCIERE E FANTASIA:** supporto all'attività della merenda.

- **VIVAIO BERGONZONI:** donazione di fiori e piante per la cura del giardino.

INNOVAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Il progetto integra azioni consolidate (doposcuola, ciclofficina, Notte dei Racconti, cura del giardino, educativa di strada, laboratori di lettura) con elementi innovativi:

- teatro

- laboratori di meccanica e falegnameria

- documentazione partecipata (podcast, video, giornali e diari prodotti dai ragazzi);

- interviste tra pari e intergenerazionali.

Questa combinazione rafforza esperienze già attive e introduce strumenti nuovi, con una forte integrazione tra soggetti, competenze e aree diverse.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio partecipato:

- raccolta e produzione di materiali da parte dei ragazzi (podcast, articoli, video);
- incontri mensili di feedback con ragazzi, famiglie e volontari;
- momenti di verifica tra i partner della rete per l'analisi dei risultati e l'adattamento delle attività.

COORDINAMENTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AGLI ADULTI

Il coordinamento è affidato a Marilisa Olivari, PEDAGOGISTA, EDUCATRICE E COUNSELOR, che garantisce qualità educativa, attiva la rete e le collaborazioni, e offre consulenze personalizzate ad adolescenti e famiglie. Olivari cura anche la supervisione e il confronto con insegnanti, favorendo una continuità educativa tra scuola, famiglia e ambiente. Sono previsti inoltre percorsi di sostegno alla genitorialità, per rafforzare la relazione educativa tra adulti e ragazzi.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I luoghi in cui si prospetta la realizzazione delle attività previste al punto di cui sopra, sono l'oratorio San Filippo neri di Spilamberto, la biblioteca Peppino Impastato, lo spazio eventi Pala Famigli, la ex chiesa Santa Maria degli Angeli e le strade del paese. Va ad aggiungersi, per la realizzazine degli interventi educativo-pedagogici, lo studio privato di Marilisa Olivari "Le CartaStorie", in collaborazione con il "Laboratorio della voce" di Giulia Barozzi.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Si calcola un numero complessivo di destinatari diretti pari a 70 individui tra adolescenti e preadolescenti e i rispettivi nuclei familiari. Il progetto mira a:

- aumentare le **relazioni significative** dei ragazzi con adulti credibili, rafforzando la consapevolezza di sé, dei limiti e dei punti di forza;
- favorire la **sperimentazione e crescita personale** attraverso laboratori ed esperienze pratiche che stimolino **creatività, autonomia e problem solving**;
- rafforzare la **relazione con le famiglie**, fungendo da ponte tra ragazzi e genitori;
- fornire **strumenti concreti** alle famiglie per gestire l'adolescenza in modo consapevole e positivo;
- sviluppare le **competenze relazionali** dei ragazzi in contesti reali, al di fuori dei social;
- **ridurre l'isolamento sociale**, promuovendo inclusione, partecipazione e senso di comunità.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Ai fini della realizzazione del progetto si intende mantenere attiva la cooperazione con soggetti privati instaurate nel corso degli anni, di cui:

- lo studio "Le CartaStorie" della **pedagogista Olivari Marilisa**, inserito nello studio "Laboratorio della voce" di Giulia Barozzi, per attività educativo-pedagogiche di intervento e di sostegno per adolescenti, preadolescenti e per le rispettive famiglie.
- **Overseas Onlus**, mediante la collocazione di operatori servizio civilisti destinati al supporto del progetto.
- l'associazione "**Fiori di Loto**" con cui vengono realizzati e promossi incontri di formazione sulla genitorialità anche per famiglie affidatarie e sull'esplorazione di sé.

- la cooperativa “Aliante” con il “**Progetto Zone**” di educativa di strada.
- la **libreria per ragazzi “Il Castello di Carta”** per promuovere la lettura e la formazione.
- la **Caritas** di Spilamberto con cui è aperto un dialogo per l’ascolto delle vulnerabilità delle famiglie a sostegno di situazioni di disagio e per ridurre l’esclusione sociale.
- la **Band Giovani note** di Spilamberto nella realizzazione dell’evento Notte dei Racconti
- il **Vivaio Bergonzini** che offre piante di cui gli utenti si prendono cura
- il **bar Chiacchiere e Fantasia** che offre la merenda alle ragazze e ai ragazzi.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Enti pubblici con i quali sono attive delle sinergie finalizzate alla realizzazione del progetto in oggetto:

- l’**Istituto comprensivo “Severino Fabriani”** con il quale in caso di bisogno ci si relaziona per situazioni complesse e per il sostegno ai compiti negli orari extra scolastici
- il servizio sociale dell’area minori dell’Unione Terre di Castelli per cui l’oratorio è un riferimento sul territorio
- le **forze dell’ordine dell’ Unione Terre di Castelli** per interventi di sensibilizzazione al riconoscimento e rispetto delle norme sociali
- la **biblioteca “Peppino Impastato”** con cui avviene una pianificazione comune di progetti e intenti sulla gestione della medesima utenza
- Attivo confronto con il “**Tavolo adolescenti**”, di cui fanno parte l’assessore alle politiche giovanili, i rappresentanti alle politiche giovanili dell’Unione Terre Di Castelli, il sindaco di Spilamberto, l’associazione “**Genitori e amici del Fabriani**”, il dirigente scolastico, l’educativa di strada, le associazioni sportive e Overseas Onlus.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto prevede una valutazione continua tramite strumenti diversificati:

Ragazzi: questionari digitali (Google Forms), diari e podcast, focus group mensili per raccogliere idee e riflessioni.

Famiglie: questionari semplificati e incontri di restituzione per dialogo e raccolta feedback.

Operatori e volontari: riunioni periodiche, schede di auto-valutazione e peer-review per monitorare efficacia educativa.

Strumenti comuni: bacheca del feedback digitale e fisica e eventi di restituzione pubblica per condividere risultati e esperienze.

Tutta la fase è **supervisionata da Marilisa Olivari** con il supporto della **tutela minori della Diocesi**.